

I.C. "RISTORI NAPOLI 34".
Prot. 0008349 del 05/11/2021
07 (Entrata)



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Sciopero generale a oltranza proclamato dalle ore 00.01 dell'1° novembre alle ore 23.59 del 15 novembre 2021 dall'Associazione Sindacale F.I.S.I.
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, con nota del 29 ottobre 2021, registrata in pari data a protocollo AOOGABMI n. 47056 del 2 novembre 2021, l'Associazione Sindacale F.I.S.I. – Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali – ha proclamato la proroga dello sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati a oltranza dalle ore 00.01 del 1° novembre 2021 fino alle 23.59 del 15 novembre 2021.

Si rappresenta che, con delibera del 6 ottobre u.s., pos. 1169/21, confermata nei contenuti del provvedimento con nota dell'11 ottobre 2021, entrambe adottate in merito allo sciopero proclamato dal medesimo sindacato dalle 00.00 del 15 ottobre alle 00.00 del 20 ottobre, la Commissione di Garanzia ha evidenziato il mancato rispetto della rarefazione oggettiva *“invitando l'organizzazione sindacale a revocare lo sciopero proclamato”* affermando inoltre *“che trattandosi di sciopero riguardante una pluralità di settori lo stesso è soggetto alle disposizioni in materia dei limiti di durata previsti dalle singole discipline di settore”* e concludendo che *“nel caso di specie la proclamazione dello sciopero in oggetto non appare conforme alle richiamate disposizioni”*.

Inoltre, con delibera pos. 1169/2021 del 15 ottobre 2021, la Commissione ha aperto il procedimento, ai fini della valutazione del comportamento, di cui agli articoli 4, comma 4-*quater* e 13, comma 1, lettera i), della legge n. 146 del 1990, nei confronti della Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali, in personale del legale rappresentante p.t.

Successivamente, con delibera pos. 1239 del 22 ottobre 2021, la Commissione ha aperto il procedimento, ai fini della valutazione del comportamento, di cui agli articoli 4, comma 4-*quater* e 13, comma 1, lettera i), della legge n. 146 del 1990, nei confronti della Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali, in personale del legale rappresentante p.t., con riferimento allo sciopero ad oltranza proclamato in data 18 ottobre 2021 *“dalle ore 00.01 del 21 ottobre alle ore 23.59 del 31 ottobre 2021”*.

Ciò premesso, poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale *“istruzione”*, di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.



Ministero dell'istruzione

Ufficio di Gabinetto

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, codesti Uffici, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi web" e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell'Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione "Diritto di sciopero" seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>. Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'art.5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione "Statistiche Scioperi Archiviati" disponibile nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi WEB" come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio u.s., in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione anche la scheda allegata alla presente nota, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica. Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- le "motivazioni dello sciopero" potranno essere desunte dalla proclamazione pubblicata all' indirizzo: [189-19102021-1628284.pdf \(funzionepubblica.gov.it\)](https://www.funzionepubblica.gov.it/189-19102021-1628284.pdf)
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15) <https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7601/TABELLE%20ACCERTAMENTO%20PROVVISORIO%20RAPPRESENTATIVITA%20TRIENNIO%202019-2021.pdf>;
- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- **i dati di adesione allo sciopero ad oltranza proclamato dal 15 al 19 ottobre e dal 21 al 31 ottobre potranno essere desunti dalla scheda informativa allegata, che reca dati di stima non essendo ancora conclusa la relativa rilevazione;**
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web".

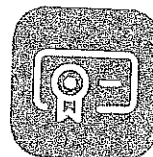
I dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio, evitando mere dichiarazioni di carattere generale, e facendo ricorso ai dati di adesione al precedente sciopero.

Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi>.

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
Sabrina Capasso

SABRINA CAPASSO
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
03.11.2021
15:33:08
GMT+01:00





Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. n. 273/2021 del 21/10/2021

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione URSPA

Al Ministero dell' Istruzione

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali

Oggetto: Proclamazione stato di agitazione del personale A.T.A. Richiesta di avvio della procedura di raffreddamento e conciliazione ex. art. 1, comma 4, L.83/2000.

La Feder. A.T.A.- Federazione del personale A.T.A. della scuola, il primo ed UNICO sindacato che si occupa solo della categoria A.T.A.,

• tenuto conto che tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola italiana continua ad essere dimenticato, o, addirittura, vessato dalle Istituzioni;

proclama lo stato di agitazione del personale A.T.A. della scuola per i seguenti motivi:

1. Per la mancata istituzione di un assistente tecnico ar02 in ogni istituzione scolastica italiana;
2. Per la mancata stabilizzazione in ruolo di tutto il personale ATA collocato nelle graduatorie permanenti provinciali italiane;
3. Per il rinnovo del CCNL, scaduto da 3 anni, con un significativo recupero per tutti del potere d'acquisto degli stipendi, calato del 20 % negli ultimi decenni;
4. Chiediamo che venga istituita la carriera dirigenziale per il DSGA e nell'attesa della definizione della figura della dirigenza amministrativa, fino alla sua attivazione, proponiamo l'equiparazione giuridica ed economica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (area D) al Direttore amministrativo nelle Accademie e nei Conservatori di musica (area EP2).
5. Contro la violazione dell'art. 36. della Costituzione che recita "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa";
6. Per il mancato pagamento ad oggi dei lavoratori precari ATA, che attendono invano ancora la retribuzione dei mesi stipendiali di maggio e giugno 2021;
7. Per la revisione dei parametri per le tabelle degli organici con relativo superamento delle attuali regole restrittive;
8. Per il passaggio in area C di tutti gli assistenti amministrativi e tecnici con relativo svuotamento del profilo B;



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

9. Per il passaggio in area B di tutti i collaboratori scolastici;
10. Contro le pressioni ormai insostenibili subite dai collaboratori scolastici a causa soprattutto delle diminuzioni di organico e dei divieti di nomina supplenti: aumento dei carichi di lavoro, turni flessibili e orario di lavoro spezzato, spostamento da un plesso ad un altro e/o, addirittura, da un comune all'altro, ore di straordinario assegnate d'ufficio;
11. Contro il sovraccarico di lavoro subito dagli assistenti amministrativi sotto organico nelle scuole;
12. Contro la mancata valorizzazione degli assistenti tecnici nella didattica laboratoriale;
13. per la revisione del profilo di D.S.G.A: istituzione della dirigenza amministrativa o revisione del comma 7, art. 24 del D.I.44/2001, attribuendo al Dirigente Scolastico la responsabilità del consegnatario;
14. per la separazione netta e chiara dei ruoli tra DS e D.S.G.A;
15. per la stabilizzazione tramite concorso a loro Destinato esclusivamente ai D.S.G.A facenti funzione con almeno tre anni di servizio;
16. Per una vera valorizzazione professionale contrattuale dei profili ATA;

CHIEDE a tal fine che siano attivate le procedure di cui all'oggetto.

Qualora la procedura di conciliazione avesse esito negativo, la scrivente si riserva ogni forma di mobilitazione, non escluso lo sciopero nazionale della categoria.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Giuseppe MANCUSO